



I.I.S. "PITAGORA"



Via Puglia, 24 - 75020 POLICORO (MT) - tel. 0835972101
www.pitagorapolicoro.eu - www.ipiapolnicoro.org
mtis01800q@istruzione.it - mtis1800q@pec.istruzione.it
Cod. mec. mtis01800q - C.F. 81001550771 - Cod. Univ. UFWVUK



PARTE INTEGRANTE L'ALLEGATO N. 1



PROCEDURE, CRITERI E LIMITI PER LA SELEZIONE DI FIGURE SPECIFICHE E OPERATORI ECONOMICI



DELL'I.I.S. "PITAGORA"



Triennio scolastico 2019-20; 2020-2021; 2021-2022

COINVOLGI-MENTI

" Porta a scuola i tuoi sognie realizza i tuoi progetti"

**Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Carmela Stigliano**

PARTE INTEGRANTE IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PROCEDURE, CRITERI E LIMITI PER LA SELEZIONE DI FIGURE SPECIFICHE E OPERATORI ECONOMICI

Art. 77 (Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità, i criteri ed i limiti per la selezione di:

- ✓ personale interno o esterno all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 40, del decreto legislativo n. 75 del 2017, nel rispetto dei criteri di selezione ispirati a principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.
- ✓ operatori economici per la fornitura di beni e servizi, nel rispetto della normativa vigente (Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 e Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii).

Art. 78 (Condizioni per la stipula dei contratti)

1. L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.
2. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
3. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017 In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.
4. Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.
5. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 32 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 24 Luglio 2003

Art. 79 (Pubblicazione avvisi di selezione)

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze: dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata
- c) il luogo
- d) il compenso dello specifico incarico da conferire.

Art. 80 (Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni)

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli (allegati a e b)

1. titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
2. titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
3. competenze informatiche certificate;
4. competenze linguistiche certificate;
5. iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta
6. comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore-competenze metodologico-didattiche documentate (esperienze e formazione);
7. esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
8. esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
9. esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
10. esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
11. esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
12. esperienza di tutor d'aula – tutor coordinatore – tutor valutatore solo per i tutor interni di Alternanza Scuola lavoro);
13. pubblicazioni di pertinenza all'attività progettuale di riferimento;
14. possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta.

A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

In caso di selezione di esperti e tutor con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preferenziale l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016. I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo **art. 81**;

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nelle griglie di valutazione allegate e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico fermo restando che il totale massimo farà somma 100 .

I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

Art.81 (modalità di selezione personale interno ed esterno)

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) selezione di personale interno per attività di direzione e coordinamento nonché per attività gestionali

Ai fini della realizzazione di un progetto è previsto il coinvolgimento di personale interno non destinato all'attività formativa, comprendente il Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione amministrativo-contabile, il referente per la valutazione, o altro personale di supporto se necessario.

Gli incarichi attribuiti al Dirigente Scolastico e al DSGA, in ragione del loro specifico ruolo, non necessitano di procedure di selezione.

Per quanto riguarda il personale ATA, oltre alla procedura di selezione per il conferimento di incarichi al personale interno, la designazione può avvenire nell'ambito della proposta del Piano di lavoro annuale del DSGA approvato dal Dirigente Scolastico. Altresì, per detto personale, fermo restando il divieto di cui all'art. 31 comma 4 del D.I. n. 44/2001, è consentito, in mancanza di risorse interne all'Istituzione scolastica titolare del progetto, di avvalersi della collaborazione plurima di cui all'art. 57 del CCNL

Scuola. Solo in via del tutto eccezionale, una volta esperite tutte le possibilità di coinvolgimento di personale appartenente all'istituzione scolastica, è possibile fare ricorso a supporto esterno con la precisazione che non è mai ammissibile l'intera esternalizzazione del servizio.

b) selezione esperto/tutor interno:

in via preliminare, l'istituzione scolastica provvede a verificare se siano presenti o disponibili al proprio interno le risorse professionali di cui ha necessità e procede con avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui **all'art. 79**. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'Istituto per n° 7 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento. Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

d) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata.

In caso importi di piccola entità (inferiori ai 5.000,00 euro) ovvero di motivata urgenza o oggettive condizioni, sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, anche per importi superiori ai 5.000,00 euro e fino al limite di 40.000,00 euro. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola. della presentazione di un unico preventivo tra quelli richiesti.

La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016 La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- il luogo
- Il numero di esperto/tutor richiesti
- Il numero di ore complessive
- la ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor il compenso dello specifico incarico da conferire
- l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
- gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico finanziari richiesti
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

In allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i sottostanti criteri:

- 1) Esperienze pregresse dell'azienda secondo la tabella indicata
sotto **max punti 20**

DESCRITTORI	INDICATORI
Erogazione pregressa documentabile della formazione al personale della scuola: dirigenti, docenti e personale ATA	PUNTI 5
Capacità documentabili di valutare le competenze acquisite mediante modelli UE	PUNTI 5
Capacità documentabili di promuovere modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali	PUNTI 5
Attivazione di piattaforme on line dove caricare i contenuti dei percorsi con accesso dei corsisti per formativo	PUNTI 5

- 2) Valutazione curriculum degli esperti/tutor presentati secondo i criteri di cui **all'art.80** parametrati al punteggio massimo attribuibile (**allegato b**). Il punteggio complessivo sarà dato dalla media per ogni singola voce di valutazione dei curriculum presentati. **max punti 60**

- 3) Valutazione offerta economica secondo la sottostante tabella:
max punti 20

DESCRITTORI	INDICATORI
Ribasso d'asta da 0% fino a 10%	Max 10 punti in proporzione al ribasso offerto
Ribasso d'asta superiore a 10% fino a 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto
Ribasso d'asta oltre il 20%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto

Art. 82 (Casi specifici: Alternanza Scuola Lavoro e Orientamento formativo e Ri-orientamento)

✓ Avvisi relativi all'alternanza Scuola-Lavoro

I percorsi di alternanza scuola-lavoro prevedono che l'istituzione scolastica possa individuare direttamente la struttura ospitante purché coerente con le finalità del percorso formativo. Inoltre, è previsto il coinvolgimento sia di tutor scolastici sia di tutor esterni rappresentanti delle strutture ospitanti e indicati dalle medesime strutture, che accompagnano le studentesse e gli studenti nel percorso formativo e forniscono loro momenti di orientamento per presentare le caratteristiche, le opportunità e le potenzialità che il territorio o il settore in cui si svolge l'esperienza di alternanza può offrire.

È possibile prevedere altresì una figura o un esperto, interno o esterno (quest'ultimo in assenza di professionalità all'interno della scuola) all'istituzione scolastica, che possa essere qualificato come un facilitatore dell'alternanza per agevolare la costruzione di progetti di alternanza, soprattutto nella fase di costituzione delle reti, di individuazione delle filiere produttive e delle reti di strutture ospitanti che le rappresentano.

Nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro una specifica configurazione è rappresentata da quelli in favore degli allievi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Tali percorsi sono realizzati dalla scuola statale capofila, nel quadro della rete costituita che fa riferimento alla specifica fondazione di riferimento, in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico informativo. Considerata la particolare strutturazione degli ITS, si precisa che in questi casi l'azione si svolge come quella di una rete e, pertanto, l'individuazione dei tutor e delle strutture operative è effettuata direttamente dalla scuola capofila nell'ambito delle risorse appartenenti ai soggetti della rete costituita presso l'ITS.

I percorsi di Alternanza scuola lavoro possono prevedere, in presenza di un numero di destinatari superiori a dieci, la presenza di un Tutor accompagnatore. Si precisa che a tale figura può essere riconosciuto solo il rimborso dei costi relativi al trasporto, vitto e alloggio.

✓ Avvisi per orientamento formativo e ri-orientamento

I percorsi di orientamento prevedono il ricorso a partenariati e collaborazioni con Amministrazioni centrali e locali, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale. L'individuazione dei partner di progetto, nel rispetto dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità, può avvenire direttamente in funzione degli obiettivi da perseguire.

La peculiarità dei percorsi di orientamento, tendente a mettere in contatto il mondo scuola, con il mercato del lavoro e le università richiede una definizione di un partenariato coerente con la definizione degli obiettivi da raggiungere. In questo caso non è necessario attivare le procedure di evidenza pubblica in quanto il personale formativo da coinvolgere viene individuato nell'ambito del partenariato.

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutor scolastici in compresenza con esperti del mondo del lavoro, della formazione e dell'università, rappresentanti del mondo del lavoro, della ricerca, docenti di scuole secondarie superiori/università che presentino agli allievi le diverse offerte del sistema di istruzione e della formazione e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalle nuove frontiere dell'economia, con particolare attenzione al digitale e all'economia sostenibile.

✓ Avvisi che prevedono percorsi linguistici

Per la docenza ai corsi di lingua straniera, nella procedura di selezione deve essere attribuita priorità assoluta ai docenti "madre lingua", vale a dire a cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino:

- a) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo; oppure
- b) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente qualora non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, l'istituzione scolastica può reiterare l'avviso oppure fare ricorso ad esperti "non madre lingua" che siano, obbligatoriamente, in possesso di laurea specifica in lingue e letterature straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea. In mancanza di risorse interne con le caratteristiche richieste, l'Istituzione scolastica titolare del modulo dovrà selezionare il madre lingua attraverso un avviso ad evidenza pubblica mediante una delle seguenti tipologie:

- a) emanazione di un avviso ad evidenza pubblica, a cui possono rispondere solo persone fisiche. In questo caso la valutazione avverrà attraverso la comparazione dei CV da acquisire agli atti. In tale avviso dovranno essere definite le professionalità e le competenze necessarie, i criteri di selezione ed i punteggi previsti.
- b) emanazione di un avviso ad evidenza pubblica, a cui possono rispondere solo persone giuridiche (scuole di lingua, istituti linguistici, etc.). La comparazione avverrà secondo i criteri definiti dall'istituzione scolastica ed inseriti nell'avviso.

✓ Avvisi che prevedono la formazione del personale della scuola

Nei casi in cui è prevista la formazione del personale della scuola data la complessità ed i livelli da raggiungere con la specifica formazione, la selezione degli esperti e dei tutor può avvenire mediante tre possibili procedure:

a) emanazione di un avviso ad evidenza pubblica, a cui possono rispondere rispettivamente persone fisiche, docenti interni ed esterni etc. In questo caso la valutazione avverrà attraverso la comparazione dei CV da acquisire agli atti. In tale avviso dovranno essere definite le professionalità e le competenze necessarie, i criteri di selezione ed i punteggi previsti. Si potranno individuare esperti anche con riferimento alla diversità dei moduli e dei destinatari, dovranno inoltre essere indicate le ore di formazione, l'importo ed ogni altro criterio ritenuto necessario (cfr nota 1588 del 13.1.2016 Linee guida).

b) utilizzazione di elenchi di formatori selezionati nel quadro dell'innovazione digitale, a seguito di procedure già esperite nelle more della presente autorizzazione (cfr. punto 5 della nota prot. n. 4603 del 3 marzo 2016 – piano nazionale per la scuola digitale) e dell'avviso n. 6076 del 5.4.2016. In questo caso l'esperto e il tutor possono essere individuati all'interno degli stessi elenchi senza necessità, da parte dello Snodo formativo territoriale, di effettuare altra procedura di selezione. In mancanza totale o parziale di formatori/tutor già selezionati, gli snodi ricorreranno all'avviso ad evidenza pubblica sopra indicata nel rispetto delle procedure previste sia a livello nazionale che comunitario.

c) ove si voglia affidare a soggetti giuridici l'intero percorso formativo (Università associazioni, enti di formazione esperti della materia etc.), si dovrà ricorrere ad una procedura ad evidenza pubblica secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione, dovendo rimanere a carico dell'istituzione scolastica gli aspetti organizzativi e gestionali.

Si evidenzia che l'affidamento di un appalto di servizi potrebbe essere particolarmente indicato per la gestione di progetti finalizzati alla formazione dei docenti, dirigenti o personale della scuola, o progetti di particolare complessità. In tal caso, in considerazione della necessità di garantire la più alta qualità della formazione l'istituzione scolastica può ricorrere direttamente a procedure per la selezione di operatori economici senza preventivamente espletare procedure per la selezione del personale.

In tal caso appare possibile indicare come base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione ed eventualmente il materiale didattico specifico, dovendo rimanere ad esclusivo carico dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo-contabili e gestionali. Pertanto, non è prevista la possibilità di affidare l'intero progetto a soggetti esterni.

✓ Specifiche disposizioni per i progetti di rete in partenariato

Sono consentiti progetti di rete in partenariato con diversi soggetti. Il partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione (progetto), sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner operativi) sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder).

I progetti di rete devono essere specificamente previsti nell'avviso dell'Autorità di Gestione.

Le condizioni di un progetto di rete sono le seguenti:

- deve essere individuata l'istituzione scolastica capofila;
- l'istituzione scolastica capofila deve gestire direttamente tutte le procedure, i pagamenti, la rendicontazione, la conservazione della documentazione etc.. In nessun caso può affidare risorse finanziarie ad altri soggetti. Non può esserci nessun trasferimento di fondi. Presupposto essenziale del partenariato è l'individuazione dei soggetti, dei rispettivi ruoli, e la quantificazione delle attività in fase di presentazione e conseguente valutazione dell'operazione; pertanto:

- o il progetto viene proposto dalla scuola capofila ma deve contenere i partner, i destinatari, la distribuzione delle attività, le modalità di intervento, i risultati conseguibili;

- o il progetto deve essere corredato dall'accordo di rete;

- o le uniche spese ammissibili per i partner sono limitate alle ore di formazione ed al materiale didattico necessario e finalizzato alla realizzazione dell'intervento formativo.

Nel caso di progetti a costi reali anche i partner operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati a rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna.

Nel caso di progetti attuati attraverso una delle operazioni di semplificazione di cui all'art. 67 del Regolamento comunitario si opererà alle stesse condizioni dei costi reali.

I partner sono soggetti agli stessi adempimenti di monitoraggio della scuola capofila. Il rapporto tra i soggetti non è configurabile, in questo caso, come delega a terzi.

La sostituzione di un partner in corso d'opera è ammessa solo in vista del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione dell'Autorità di Gestione, che valuterà, di volta in volta le circostanze e la motivazione della richiesta.

✓ Avvisi che prevedono la realizzazione di seminari, convegni, etc

Per gli avvisi finalizzati alla realizzazione delle attività di comunicazione (seminari, convegni etc) e che prevedono i pasti tra i costi ammissibili, in questo caso, le istituzioni scolastiche autorizzate possono affidare tale servizio agli Istituti Alberghieri senza superare il parametro economico attribuito a tale servizio.

✓ Avvisi "Sport in classe"

Per avvisi, riservati alle istituzioni scolastiche di primo ciclo delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, il tutor scolastico è affiancato da un "tutor sportivo esterno" capace di fornire supporto organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche dettate dall'Organismo Nazionale "Sport a Scuola". Si fa presente che per l'individuazione del tutor sportivo esterno le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di reclutare tale personale utilizzando gli elenchi definitivi regionali degli aspiranti tutor del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria, pubblicati sui siti istituzionali degli Uffici scolastici regionali.

✓ Avvisi che prevedono mobilità transnazionale

Qualora l'istituzione scolastica intenda esternalizzare - oltre la parte formativa - anche i servizi quali vitto, alloggio, sistemazione in loco, trasporto da e per l'aeroporto, trasporto aereo, in treno, etc, dovrà procedere alla selezione dei fornitori nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 e successive modifiche o integrazione.

Nel caso dei progetti che prevedono la mobilità territoriale, l'organizzazione del viaggio potrà essere affidata, secondo norma, a tour operator o agenzia di viaggi con documentata capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria ed in regola con la documentazione DURC, selezionato tramite apposito bando di gara, previa verifica della presenza di convenzioni Consip o MEPA.

Le istituzioni scolastiche beneficiarie sono tenute, altresì, a verificare che gli operatori selezionati siano in possesso dell'abilitazione allo svolgimento dei servizi affidati tramite idonee certificazioni prima di procedere all'affidamento del servizio e garantiscano la copertura assicurativa sia per i viaggi che per la responsabilità civile per eventuali danni a terzi.

A tal riguardo si richiamano le note di seguito descritte che costituiscono opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi: nota MIUR prot. 2209 del 11.04.2012 e nota MIUR prot. 674 del 03.02.2016.

Ulteriori disposizioni potranno essere contenute nei singoli avvisi.

Art. 83 (Selezione di operatori economici mediante procedure ad evidenza pubblica)

L'istituzione scolastica può espletare procedure ad evidenza pubblica al fine di selezionare un operatore economico per la fornitura di beni e servizi. Nel caso di acquisto di beni, gli stessi sono consentiti se necessari alla realizzazione del progetto e il relativo costo è contenuto nel limite previsto dall'avviso nell'ambito delle spese gestionali.

Si precisa che l'affidamento di un appalto deve avvenire in conformità con le previsioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (da ultimo modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56), che, com'è noto, ha abrogato il previgente D.Lgs. 163/06, dettando una nuova disciplina in materia del diritto dei contratti pubblici, volta a valorizzare i principi di pubblicità, trasparenza, innovazione, informatizzazione e a garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e dei necessari standard contrattuali, innovando profondamente il previgente assetto tecnico ed economico degli affidamenti contrattuali della Pubblica Amministrazione e dei soggetti a questa riconducibili, in conformità alle indicazioni di derivazione comunitaria di cui alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

Si sottolinea, pertanto, che le procedure per la selezione di operatori economici devono essere necessariamente distinte da quelle per la selezione di personale, evidenziate nei precedenti paragrafi.

Con riferimento alle tipologie di procedure da espletare, si rinvia a quanto previsto per le Operazioni FESR nonché alla Nota MIUR prot. n. 31732 del 25 luglio 2017, recante "Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588".

Le istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, co. 449, L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, hanno l'obbligo di approvvigionarsi prioritariamente, utilizzando le Convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.

Nel caso in cui, pur essendoci una Convenzione attiva, la stessa non risulti idonea a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica per "mancanza di caratteristiche essenziali", le istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 510 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, possono procedere ad effettuare acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti.

Pertanto, nel caso di insussistenza di Convenzioni attive o di inidoneità delle stesse a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'Amministrazione, le istituzioni scolastiche possono ricorrere al Me.Pa. (per gli acquisti di importo inferiore alle soglie comunitarie), oppure avviare, in alternativa, procedure di acquisto al di fuori del Me.Pa, considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le istituzioni scolastiche il ricorso al Me.Pa. costituisce una mera facoltà.

Con riferimento alla possibilità di espletare procedure di acquisto al di fuori del Me.Pa, si evidenzia che le istituzioni scolastiche possono sia ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (i.e. Accordi Quadro, Sistema Dinamico di Acquisizione), sia espletare procedure di affidamento in via autonoma.

Tuttavia, si precisa che, per alcune categorie merceologiche sussistono peculiari obblighi di acquisto. In particolare, la legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'art. 1, comma 512, ha previsto, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, l'obbligatorietà di utilizzazione degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o da altri soggetti aggregatori, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, per le categorie merceologiche relative a energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati.

Ciò posto, si precisa che per le istituzioni scolastiche le soglie di rilevanza comunitaria per l'affidamento di contratti pubblici sono pari a 144.000,0017 euro per gli appalti pubblici di servizi e forniture (art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.), e 1.000.000,00 di euro per gli appalti relativi ai lavori.

Pertanto, per l'acquisizione di beni e servizi, le istituzioni scolastiche devono osservare una delle seguenti modalità:

- ✓ *Affidamento diretto di lavori/servizi/forniture di importo fino a 2.000,00 euro o altro limite stabilito dal Consiglio d'Istituto: l'operatore economico, in assenza di apposita Convenzione quadro presente sul portale CONSIP S.p.A., può essere individuato direttamente con provvedimento del DS, debitamente motivato anche con riferimento ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione.*
- ✓ *Affidamento previa comparazione di preventivi avente ad oggetto lavori/servizi/forniture di importo superiore a 2.000,00 euro o ad altro limite stabilito dal Consiglio d'Istituto e inferiore a 40.000,00 euro: l'istituzione scolastica, in assenza di apposita Convenzione quadro presente sul portale CONSIP S.p.A., ha l'obbligo di comparare le offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate.*
- ✓ *Procedura negoziata semplificata – valore pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 144.000,00 euro in caso di servizi e forniture o a 150.000,00 euro in caso di lavori: l'istituzione scolastica, in assenza di apposita Convenzione quadro presente sul portale CONSIP S.p.A., ha l'obbligo di consultare, ove esistenti, almeno dieci operatori economici per i lavori e cinque operatori per i servizi e le forniture. Gli operatori economici possono essere selezionati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del principio di rotazione degli inviti.*

Si fa presente che qualora l'istituzione scolastica intenda *acquisire beni o servizi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*, le modalità di acquisto sono:

- ✓ Per importi fino a 2.000,00 euro o ad altro limite deliberato dal Consiglio d'Istituto:
 - a) Ordine diretto (OdA) che prevede l'acquisto del bene e/o del servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito dell'abilitazione al Me.pa., compilando e firmando digitalmente l'apposito documento d'ordine creato dal sistema;
 - b) Trattativa diretta che consente di procedere a un affidamento diretto, previa negoziazione con un unico operatore economico.
- ✓ Per importi superiori a 2.000,00 euro o ad altro limite deliberato dal Consiglio d'Istituto e inferiori a 40.000,00 euro:
 - a) Richiesta di offerta (RdO) per cui le pubbliche amministrazioni hanno la possibilità di condurre un confronto competitivo tra minimo tre operatori abilitati sul Me.Pa. richiedendo ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e aggiudicando la gara al miglior offerente.
- ✓ Per importi pari o superiori a 40.000,00 euro e inferiori a 144.000,00 euro (servizi e forniture)20 e a 150.000,00 euro (lavori):

a) Richiesta di Offerta (RdO) per cui le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di condurre un confronto competitivo tra minimo cinque operatori per i servizi e forniture e minimo dieci operatori per i lavori, entrambi abilitati sul Me.pa., richiedendo ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie esigenze e aggiudicando la gara al migliore offerente.

Per maggiori dettagli sulle procedure di gara, sulle soglie di rilevanza comunitaria, sugli obblighi di pubblicità degli atti di gara, si rimanda alla circolare MIUR prot. n. 31732 del 25.07.2017 “ Aggiornamento delle linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588 ” nonché alla normativa di riferimento sugli appalti pubblici.

Art. 84 (Collaudo e Verifica di conformità)

In base alla nuova normativa introdotta con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., i contratti pubblici, ai sensi dell’art. 102, sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l’oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Il collaudo deve avvenire in presenza del collaudatore singolo o di apposita commissione interna opportunamente nominati. Si suggerisce, altresì, la presenza della ditta fornitrice al fine di evitare eventuali contestazioni. Del collaudo è redatto apposito verbale.

Inoltre, ai sensi del suddetto articolo lettera d), non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità a coloro che hanno o che svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare.

D’altra parte, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 36, comma 2 del D.L. 1° febbraio 2001, n. 44, per le forniture aventi valore inferiore ad euro 2.000,00 (esclusa iva), l’atto formale di collaudo è sostituito da un certificato che attesta la regolarità della fornitura, rilasciato dal dirigente o, su sua delega, dal DSGA o da un verificatore all’uopo nominato.

Art. 85 (massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali)

Si distinguono i seguenti casi:

a) *selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR):*

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. n° 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla istituzione scolastica. Il conferimento di incarichi a docenti interni all’Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all’istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all’Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all’orario d’obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d’acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d’opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell’11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall’art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

b) *selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regionale (FSE – FESR – FEASR etc. etc.):*

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque il conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 – 2020

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, interalia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

c) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR)

I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997: Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, interalia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003

Art. 86 (Stipula del contratto/lettera di incarico)

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;

- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

Art. 87 (Impedimenti alla stipula del contratto)

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.I. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- Non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- Necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

Art. 88 (Incarichi a dipendenti pubblici)

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001

Art. 89 (manifestazioni particolari)

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art.90 (Commissione di Valutazione)

Il verbale di comparazione dei curricula, provvedimento definitivo relativo alla selezione, sarà firmato da parte del DS o dalla eventuale Commissione di valutazione/comparazione dei curricula che viene nominata qualora l'istituzione scolastica volesse avvalersene. Nel caso di una specifica Commissione di valutazione/comparazione dei curricula, detta Commissione dovrà essere nominata una volta decorsi i termini di presentazione delle candidature tenendo conto delle incompatibilità di cui al prossimo articolo.

Art. 91 (Incompatibilità)

Nell'attribuzione degli incarichi al personale da coinvolgere nel progetto, si raccomanda il rispetto della Normativa nazionale relativa all'incompatibilità con particolare riferimento al DPR 62/2013 “ Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”

Si precisa altresì che tutte le attività previste e cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei devono essere realizzate in orario aggiuntivo a quello di lavoro, ove previsto contrattualmente.

Esempi di incompatibilità

Da quanto sopra esposto, possono derivare una serie di attività ritenute “incompatibili”, come di seguito evidenziato:

- le persone incaricate della valutazione dei curricula per la nomina delle risorse umane necessarie alla realizzazione del Progetto non possono essere nel contempo candidate nello stesso processo di selezione;
- nessun componente delle Commissioni di valutazione può svolgere funzioni di esperto, tutor o docente nelle varie attività previste all'interno delle voci dei piani oggetto di valutazione;

- le persone incaricate della valutazione dei curricula non possono svolgere tale incarico qualora tra i candidati ci siano persone a loro legate da vincoli di parentela;
- non può far parte, a qualsiasi titolo, dei Nuclei di valutazione nominati dagli Uffici Scolastici Regionali, il Dirigente scolastico o il docente di una Istituzione scolastica che abbia presentato Piani relativi al PON per l'anno in corso, pertanto i componenti dei Nuclei di valutazione sono tenuti a rilasciare esplicita dichiarazione in merito;
- i dipendenti dell'Amministrazione centrale o periferica che svolgono funzioni di verifica e controllo non possono, in ragione delle loro funzioni, essere nominati quali esperti nella realizzazione dei progetti a cofinanziamento Europeo, pertanto, i Revisori dei conti del MIUR non possono (in quanto direttamente coinvolti nelle attività di controllo di I Livello) svolgere funzioni o ruoli all'interno delle attività finanziate dai fondi strutturali;
- non possono essere affidati incarichi di consulenza, progettazione, docenza, valutazione, all'interno dei progetti, agli Ispettori tecnici collocati sia presso l'Amministrazione centrale che presso le sue strutture territoriali – a motivo delle funzioni istituzionalmente loro attribuite - Tale incompatibilità non sussiste, ovviamente, per i compiti d'ufficio e per le azioni di sostegno, supporto e valutazione realizzate nell'ambito dell'Asse III per l'obiettivo specifico di tale Asse, ed in tutti gli altri casi in cui sia autorizzato dall'Autorità di Gestione;
- il DS nel caso in cui ricopra la funzione di RUP (responsabile unico di progetto) non può rivestire l'incarico di collaudatore;
- il personale, interno e/o esterno alle istituzioni scolastiche, che svolga in qualsiasi forma funzioni di collaudo per forniture e/o servizi, non può aver svolto o svolgere funzioni di progettazione, direzione, gestione, esecuzioni lavori (cfr. R.D. 827/1924, capo V), o essere membro della Commissione di gara per lo stesso progetto;
- nell'ambito dello stesso modulo nessun operatore (esperto/tutor) può essere iscritto come corsista. Si precisa che, nulla osta da parte di questo Ufficio che, in presenza di specifica autorizzazione da parte del Dirigente scolastico della scuola di servizio, i docenti incaricati nel ruolo di tutor completino il loro incarico residuale anche se, per trasferimento o altro, perdono la loro titolarità di servizio presso l'istituzione scolastica di riferimento nel dato anno scolastico;
- gli esperti (in particolare per i moduli di Lingue e ICT) non possono al contempo essere formatori nei moduli e membri delle commissioni di esami per la certificazione esterna qualora appartenenti agli Enti certificatori.

Art. 92 (Modifiche)

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica

Art.93 (Pubblicità)

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.

ALLEGATI

a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERSONALE INTERNO

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI PER SELEZIONE INTERNA (da compilare a cura del candidato)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERSONALE INTERNO			Attribuiti dal candidato	Assegnati dalla Commis.ne
N.B.: dei s.i. sono valutabili quelli afferenti la tipologia di intervento e che devono essere specificati nel curriculum				
1) Titoli di studio. Specializzazioni, corsi di aggiornamento, master e titoli specifici – max 49 punti				
Titoli Max 15 punti	Licenza Media di Istruzione Superiore di I grado – Voto: 6/sufficiente – 7/discreto–8/buono – 9/ottimo–10/eccellente	Punti 1-3	un solo titolo	
	Diploma di Istituto d'Istruzione Superiore di II grado – Voto: 60-64 – 65/74 – 75/84 – 85/94 – 95-98 – 99-100/100	Punti 3-8		
	Laurea triennale non attinente all'area progettuale	Punti 8		
	Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento non attinente al progetto	Punti 9		
	Laurea triennale specifica attinente al progetto Voto: inferiore a 100/110 – 100/110-105/110 – 106/110-108/110 – 109/110-110/110 (e lode)	P.ti 9-12		
	Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento specifica e attinente al progetto – Voto: inferiore a 100/110 – 100/110-105/110 – 106/110-108/110 – 109/110-110/110 (e lode)	P.ti 12-15		
Altri titoli e specializzazioni Max 34 punti	sono valutabili quelli afferenti la tipologia di intervento, la didattica, il ruolo professionale ovvero quelli effettuati con Agenzie di formazione afferenti al MIUR (ANSAS/INDIRE, agenzie formative accreditate/qualificate MIUR)			
	Corsi post-laurea di livello universitario attinenti al progetto (master, corsi di specializzazioni, dottorati di ricerca)	Punti 4	fino a max 2 titoli	
	Corsi formazione professionale attinenti alla propria funzione lavorativa riconosciuti dal M.I.U.R	Punti 3	fino a max 2 titoli	
	Borse di studio e/o vincitori di pubblici concorsi, iscrizione albo professionale con riferimento all'area progettuale	Punti 2	fino a max 2 titoli	
	Inserimento in graduatorie di merito a concorsi scolastici per esami e titoli (non vincitori)	Punti 1	fino a max 2 titoli	
	Ecdl: Livello Core – Livello Advanced – Livello Specialised	Punti 1-3	un solo titolo	
	Microsoft Livello: MCAD – MSCD – MCDBA o loro equivalenti	Punti 1	un solo titolo	
	EIPASS (European Informatic Passport) MOUS (Microsoft Office User Specialist)	Punti 2	un solo titolo	
	EUCIP (European Certification of Informatics Professionals)	Punti 3	un solo titolo	
	Certificazioni linguistiche di livello A2, B1, B2, C1, C2	Punti 1-5	un solo titolo	
2) Attività professionali Docenti – max 51 punti				
Esperienze Professionali specifiche Max 51 punti	sono valutabili quelle relative ai PON/POR – FSE/FERS ovvero quelle esperienze effettuate in qualità di formatori per docenti e formatori ANSAS/INDIRE			
	Attività professionali coerenti con l'area progettuale specifica di progettazione, ricerca, organizzazione	Punti 2	per ogni anno completo fino a un max di 2 anni	
	Collaborazioni con Enti Universitari, Territoriali, MIUR, Indire	Punti 2	per ogni anno completo fino a un max di 2 anni	
	Partecipazione ad attività di tutoraggio/valutazione in progetti interni, provinciali, regionali, MIUR, MONITOR/440	Punti 1	per ogni attività fino a max 4 partecip.	
	Attività di coordinamento didattico-metodologico inerenti alle attività progettuali extracurricolari negli ultimi 5 anni	Punti 2	per ogni attività fino a max 3 partecip.	
	Anni di docenza nella P.A. non attinente la disciplina formativa prevista dal progetto: fino a 5 – da 6 a 15 – da 16 a 25 – da 26 a 35 – oltre i 35 anni	Punti 1-5	un solo punteggio	
Anni di docenza nella P.A. attinente l'attività formativa	P.ti 6-10	un solo punteggio		

	<i>specifica prevista dal progetto fino a 5 – da 6 a 15 – da 16 a 25 – da 26 a 35 – oltre i 35 anni</i>				
	<i>Attività di supporto operativo al D.S.</i>	Punti 3	<i>per ogni anno fino a un max di 3 partecip</i>		
	<i>Gestione piattaforme GPU - Sidi, Indire</i>	Punti 3	<i>per ogni attività fino a max 3 partecip</i>		
2.1) Attività professionali ATA – max 15 punti					
sono valutabili quelle relative ai PON/POR – FSE/FERS ovvero quelle effettuate con la propria qualifica ATA					
Esperienze Professionali specifiche Max 15 punti	<i>Anni di ruolo nella P.A. non attinente la funzione professionale prevista dal progetto: fino a 5 – da 6 a 15 – da 16 a 25 – da 26 a 35 – oltre i 35 anni</i>	Punti 1-5	<i>un solo punteggio</i>		
	<i>Anni di ruolo nella P.A. attinente la funzione professionale specifica prevista dal progetto fino a 5 – da 6 a 15 – da 16 a 25 – da 26 a 35 – oltre i 35 anni</i>	P.ti 6-10	<i>un solo punteggio</i>		
3) Collaborazioni Docenti con Istituti Scolastici P.A., Enti di formazione e ricerca – max 20 punti					
sono maggiormente valutabili quelle relative ai PON/POR – FSE/FERS ovvero quelle effettuate in qualità di formatori per docenti e formatori ANSAS/INDIRE					
Collaborazioni Max 20 punti	<i>Incarichi professionali come formatore non nell'area progettuale PON/POR finanziata da fondi FSE/FERS</i>	Punti 2	<i>per ogni anno fino a un max di 4 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali come formatore specifici nell'area progettuale PON/POR finanziata da fondi FSE/FERS</i>	Punti 3	<i>per ogni anno fino a un max di 4 attività</i>		
3.1) Collaborazioni ATA con Istituti Scolastici P.A., Enti di formazione e ricerca – max 46 punti					
sono maggiormente valutabili quelle relative ai PON/POR – FSE/FERS ovvero quelle effettuate con la propria qualifica ATA					
Incarichi Professionali specifiche ATA Max 44 punti per l'Attività professionale e per la quale ci si candida	<i>Incarichi professionali specifici come Assistente Amministrativo nell'area progettuale PON/POR finanziata da fondi FSE/FERS</i>	Punti 2	<i>per ogni incarico fino a max 5 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Assistente Amministrativo realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali e dall'Istituzione scolastica</i>	Punti 3	<i>per ogni incarico fino a max 12 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Assistente Tecnico nell'area progettuale PON/POR finanziata da fondi FSE/FERS</i>	Punti 2	<i>per ogni incarico fino a max 5 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Assistente Tecnico realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali e dall'Istituzione scolastica</i>	Punti 3	<i>per ogni incarico fino a max 12 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Collaboratore Scolastico nell'area progettuale PON/POR finanziata da fondi FSE/FERS</i>	Punti 2	<i>per ogni incarico fino a max 5 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Collaboratore Scolastico realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali e dall'Istituzione scolastica</i>	Punti 3	<i>per ogni incarico fino a max 12 attività</i>		
4) Pubblicazione di natura didattica – max 10 punti					
sono valutabili solo quelli afferenti la tipologia di intervento					
Pubblicazioni Max 10 punti	<i>Pubblicazioni di testi didattici e/o multimediali</i>	Punti 1	<i>per ogni pubblic. fino a un max di 5</i>		
	<i>Pubblicazioni didattiche su giornali e riviste</i>	Punti 1	<i>per ogni pubblic. fino a un max di 5</i>		

Firma _____

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EENTUALMENTE CONSEGUITI, A SEGUITO DEL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA.

b. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERSONALE ESTERNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FIGURE SPECIFICHE ESTERNE				Attribuitisi dal candidato	Assegnati dalla Commis.ne
N.B.: dei s.i. sono valutabili solo quelli afferenti la tipologia di intervento e che devono essere specificati nel curriculum					
1) Titoli di studio. Specializzazioni, corsi di aggiornamento, master e titoli specifici – max 51 punti					
Titoli Max 15 punti	<i>Licenza Media di Istruzione Superiore di I grado – Voto: 6/sufficiente – 7/discreto–8/buono – 9/ottimo–10/eccellente</i>	Punti 1-3	<i>un solo titolo</i>		
	<i>Diploma di Istituto d'Istruzione Superiore di II grado – Voto: 60-64 – 65/74 – 75/84 – 85/94 – 95-98 – 99-100/100</i>	Punti 3-8			
	<i>Laurea triennale non attinente all'area progettuale</i>	Punti 8			
	<i>Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento non attinente al progetto</i>	Punti 9			
	<i>Laurea triennale specifica attinente al progetto Voto: inferiore a 100/110 – 100/110-105/110 – 106/110-108/110 – 109/110-110/110 (e lode)</i>	Punti 9-12			
	<i>Laurea magistrale o quadriennale vecchio ordinamento specifica e attinente al progetto – Voto: inferiore a 100/110 – 100/110-105/110 – 106/110-108/110 – 109/110-110/110 (e lode)</i>	P.ti 12-15			
Altri titoli e specializzaz.ni Max 36 punti	sono valutabili quelli afferenti la tipologia di intervento, la didattica, il ruolo professionale ovvero quelli effettuati con Agenzie di formazione afferenti al MIUR (ANSAS/INDIRE, agenzie formative accreditate/qualificate MIUR)				
	<i>Corsi post-laurea di livello universitario attinenti al progetto (master, corsi di specializzazioni, dottorati di ricerca)</i>	Punti 3	<i>fino a max 3 titoli</i>		
	<i>Titoli di specializzazione coerenti con i contenuti e le finalità specifiche all'area progettuale</i>	Punti 2	<i>fino a max 3 titoli</i>		
	<i>Titoli sulla innovazione metodologica didattica, teorica e operativa, coerenti con l'area progettuale</i>	Punti 2	<i>si valuta 1 solo titolo</i>		
	<i>Borse di studio e/o vincitori di pubblici concorsi, iscrizione albo professionale con riferimento all'area progettuale</i>	Punti 2	<i>fino a max 2 titoli</i>		
	<i>Inserimento in graduatorie di merito di concorsi per pubbliche amministrazioni (non vincitori)</i>	Punti 1	<i>fino a max 2 titoli</i>		
	<i>Ecdl: Livello Core – Livello Advanced – Livello Specialised</i>	Punti 1-3	<i>un solo titolo</i>		
	<i>Microsoft Livello: MCAD – MSCD – MCDBA o loro equivalenti</i>	Punti 1	<i>un solo titolo</i>		
	<i>EIPASS (European informatic Passport) MOUS (Microsoft Office User Specialist)</i>	Punti 2	<i>un solo titolo</i>		
	<i>EUCIP (European Certification of Informatics Professionals)</i>	Punti 3	<i>un solo titolo</i>		
	<i>Certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1, C2</i>	Punti 4	<i>un solo titolo</i>		
2) Attività professionali Figure specifiche esterne – max 33 punti					
Esperienze Professionali specifiche Max 33 punti	sono valutabili quelle relative ai PON/POR – FSE/FERS ovvero quelle esperienze effettuate in qualità di formatori per docenti e formatori ANSAS/INDIRE				
	<i>Attività professionali coerenti con l'area progettuale specifica di progettazione, ricerca, organizzazione</i>	Punti 5	<i>per ogni anno completo fino a un max di 2 anni</i>		
	<i>Collaborazioni con Enti Universitari, Territoriali, MIUR, Indire</i>	Punti 2	<i>per ogni anno collab. fino a max 3 attiv.</i>		
	<i>Partecipazione ad attività di tutoraggio/valutazione in progetti provinciali, regionali, nazionali</i>	Punti 3	<i>per ogni partecipazione fino a un max di 4 attiv.</i>		
	<i>Attività di coordinamento didattico-metodologico inerenti alle attività progettuali extracurricolari negli ultimi 5 anni</i>	Punti 1	<i>per ogni attività fino a un max di 5 partec.</i>		
2.1) Attività professionali ATA Esterno all'Istituzione Scolastica – max 15 punti					
Esperienze Professionali specifiche Max 15 punti	sono valutabili quelle relative ai PON/POR – FSE/FERS ovvero quelle effettuate con la propria qualifica ATA				
	<i>Anni di servizio nella P.A. non attinente la funzione professionale prevista dal progetto: fino a 5 – da 6 a 15 – da 16 a 25 – da 26 a 35 – oltre i 35 anni</i>	Punti 1-5	<i>un solo punteggio</i>		
	<i>Anni di servizio nella P.A. attinente la funzione professionale specifica prevista dal progetto</i>	P.ti 6-10	<i>un solo punteggio</i>		

fino a 5 – da 6 a 15 – da 16 a 25 – da 26 a 35 – oltre i 35 anni

3) Collaborazioni Figure specifiche Esterne con Istituti Scolastici P.A., Enti di formazione e ricerca – max 26 punti

Collaborazioni Max 26 punti	sono maggiormente valutabili quelle relative ai PON/POR – FSE/FERS ovvero quelle effettuate in qualità di formatori ANSAS/INDIRE				
	<i>Incarichi in attività di formazione non specifica in progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali</i>	Punti 2	<i>per ogni anno fino a un max di 3 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali in attività di formazione specifica con l'area progettuale da realizzare finanziata da fondi europei, nazionali, regionali</i>	Punti 4	<i>per ogni anno fino a un max di 5 attività</i>		

3.1) Collaborazioni ATA Esterno con Istituti Scolastici P.A., Enti di formazione e ricerca – max 46 punti

Incarichi Professionali specifiche ATA Max 44 punti per l'Attività professional e per la quale ci si candida	sono maggiormente valutabili quelle relative ai PON/POR – FSE/FERS o quelle effettuate con la propria qualifica ATA				
	<i>Incarichi professionali specifici come Assistente Amministrativo nell'area progettuale PON/POR finanziata da fondi FSE/FERS</i>	Punti 2	<i>per ogni incarico fino a un max di 5 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Assistente Amministrativo realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali e dall'Istituzione scolastica</i>	Punti 3	<i>per ogni incarico fino a un max di 12 attiv.</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Assistente Tecnico nell'area progettuale PON/POR finanziata da fondi FSE/FERS</i>	Punti 2	<i>per ogni incarico fino a un max di 5 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Assistente Tecnico realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali e dall'Istituzione scolastica</i>	Punti 3	<i>per ogni incarico fino a un max di 12 attiv.</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Collaboratore Scolastico nell'area progettuale PON/POR finanziata da fondi FSE/FERS</i>	Punti 2	<i>per ogni incarico fino a un max di 5 attività</i>		
	<i>Incarichi professionali specifici come Collaboratore Scolastico realizzati per progetti finanziati da fondi europei, nazionali, regionali e dall'Istituzione scolastica</i>	Punti 3	<i>per ogni incarico fino a un max di 12 attiv.</i>		

4) Pubblicazione di natura didattica – max 10 punti

Pubblicazioni Max 10 punti	sono valutabili solo quelli afferenti la tipologia di intervento				
	<i>Pubblicazioni di testi didattici e/o multimediali</i>	Punti 1	<i>per ogni pubblic. fino a un max di 5</i>		
	<i>Pubblicazioni didattiche su giornali e riviste</i>	Punti 1	<i>per ogni pubblic. fino a un max di 5</i>		

Firma _____

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EENTUALMENTE CONSEGUITI, A SEGUITO DEL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA.

